

Antroposofia generale

Orario
20.45-22.30



8 **Ottobre**
Venerdì
Atmosfera di Michele

8 **Aprile**
Venerdì
Atmosfera di Pasqua

17 **Dicembre**
Venerdì
Atmosfera di Natale

17 **Giugno**
Venerdì
Atmosfera di Giovanni

GLI IMPULSI DELLE STAGIONI NEI RITMI COSMICI

Trarre frutto dal susseguirsi delle stagioni nel corso maturativo della nostra vita



Francesco **FORCELLINI**

È NECESSARIA L'ISCRIZIONE



Palazzo della Luce

Via Bertola, 40 (ingresso Via Stampatori, 18) - 10122 Torino
<https://ilcentroantroposofia.it> - fb.com/ilcentroantroposofia
Tel. 011 533 938 - Cell. +39 334 3048 957

Antroposofia generale

Orario
20.45-22.30



8 **Ottobre**
Venerdì
Atmosfera di Michele

8 **Aprile**
Venerdì
Atmosfera di Pasqua

17 **Dicembre**
Venerdì
Atmosfera di Natale

17 **Giugno**
Venerdì
Atmosfera di Giovanni

GLI IMPULSI DELLE STAGIONI NEI RITMI COSMICI

Trarre frutto dal susseguirsi delle stagioni nel corso maturativo della nostra vita



Francesco **FORCELLINI**

È NECESSARIA L'ISCRIZIONE



Palazzo della Luce

Via Bertola, 40 (ingresso Via Stampatori, 18) - 10122 Torino
<https://ilcentroantroposofia.it> - fb.com/ilcentroantroposofia
Tel. 011 533 938 - Cell. +39 334 3048 957

GLI IMPULSI DELLE STAGIONI NEI RITMI COSMICI

Trarre frutto dal susseguirsi delle stagioni
nel corso maturativo della nostra vita

Il corso dell'anno permette all'uomo di vivere un ritmo, un alternarsi di chiusura e apertura, di rivolgersi all'interiorità e poi al mondo esterno, e così via, in cicli successivi sempre diversi, con sempre rinnovata e rafforzata coscienza.

In questo periodo drammatico la spinta alla chiusura rischia di diventare isolamento antisociale in clima di forte paura, e la spinta all'apertura rischia di essere solo un seguire l'istinto, stordirsi senza coscienza. Più che mai percepire pienamente i ritmi solari e cosmici nell'anno, oggi aiuta a tenere salda la barra del timone di tutta la propria vita, cogliendo in modo fecondante le esperienze di ogni genere che essa ci porta.

L'autunno, che richiede all'uomo il coraggio per affrontare il deperire della natura, in cui si celebra la festa di Michele, importante da riscoprire per il futuro dell'umanità.

L'inverno, in cui la natura è ritirata in sé e l'uomo coglie maggiormente la propria interiorità.

La primavera, che esprime nel risorgere della natura la necessità del rinnovamento umano.

L'estate, in cui la natura si espande florida, e l'uomo, attratto dall'esteriorità, fatica a trovare se stesso.

Vedremo così che le differenti stagioni permettono l'evoluzione della Terra e parallelamente dell'Uomo.



Francesco **FORCELLINI**

Tra i primi medici a praticare la medicina antroposofica in Italia, attualmente esercita la sua professione in uno studio privato a Torino.

Da oltre trent'anni tiene conferenze in vari ambiti e su diversi argomenti per medici, insegnanti, genitori o di carattere più divulgativo su temi di medicina antroposofica, pedagogia, goetheanismo e antroposofia generale.

Dal 1985 è fiduciario del Gruppo Antroposofico *Michelangelo* di Torino, per il quale svolge lavoro semi-

naristico e tiene conferenze. È stato per vari anni medico scolastico e collaboratore nelle iniziative di pedagogia steineriana a Torino, attualmente presso la Scuola *Chicco di Grano-Libera Scuola Michael* di Grugliasco, dove ha anche guidato un seminario di approfondimento sull'incontro sociale.



GLI IMPULSI DELLE STAGIONI NEI RITMI COSMICI

Trarre frutto dal susseguirsi delle stagioni
nel corso maturativo della nostra vita

Il corso dell'anno permette all'uomo di vivere un ritmo, un alternarsi di chiusura e apertura, di rivolgersi all'interiorità e poi al mondo esterno, e così via, in cicli successivi sempre diversi, con sempre rinnovata e rafforzata coscienza.

In questo periodo drammatico la spinta alla chiusura rischia di diventare isolamento antisociale in clima di forte paura, e la spinta all'apertura rischia di essere solo un seguire l'istinto, stordirsi senza coscienza. Più che mai percepire pienamente i ritmi solari e cosmici nell'anno, oggi aiuta a tenere salda la barra del timone di tutta la propria vita, cogliendo in modo fecondante le esperienze di ogni genere che essa ci porta.

L'autunno, che richiede all'uomo il coraggio per affrontare il deperire della natura, in cui si celebra la festa di Michele, importante da riscoprire per il futuro dell'umanità.

L'inverno, in cui la natura è ritirata in sé e l'uomo coglie maggiormente la propria interiorità.

La primavera, che esprime nel risorgere della natura la necessità del rinnovamento umano.

L'estate, in cui la natura si espande florida, e l'uomo, attratto dall'esteriorità, fatica a trovare se stesso.

Vedremo così che le differenti stagioni permettono l'evoluzione della Terra e parallelamente dell'Uomo.



Francesco **FORCELLINI**

Tra i primi medici a praticare la medicina antroposofica in Italia, attualmente esercita la sua professione in uno studio privato a Torino.

Da oltre trent'anni tiene conferenze in vari ambiti e su diversi argomenti per medici, insegnanti, genitori o di carattere più divulgativo su temi di medicina antroposofica, pedagogia, goetheanismo e antroposofia generale.

Dal 1985 è fiduciario del Gruppo Antroposofico *Michelangelo* di Torino, per il quale svolge lavoro semi-

naristico e tiene conferenze. È stato per vari anni medico scolastico e collaboratore nelle iniziative di pedagogia steineriana a Torino, attualmente presso la Scuola *Chicco di Grano-Libera Scuola Michael* di Grugliasco, dove ha anche guidato un seminario di approfondimento sull'incontro sociale.

